

**PROFILO PROFESSIONALE**

|  | categoria          | Descrizione   |    |
|--|--------------------|---|----|
| Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa | Organizzazione     | <p><b>Direttore della Struttura Operativa Complessa di Neuropsichiatria infantile dell'AAS5 Friuli Occidentale</b></p> <p>Attualmente la SOC – NPI della ASS6/Pordenone è collocata in Staff alla Direzione Sanitaria e si suddivide in</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 3 SOS (Distretto Nord, Distretto Urbano- Ovest, Distretto Sud-Est)</li> <li>- 5 sedi di erogazione (Maniago, Pordenone, Sacile, Azzano Decimo, San Vito al Tagliamento)</li> </ul> <p>La <i>mission</i> e le attività del servizio sono rivolti prevalentemente alla prevenzione, valutazione-diagnosi cura e riabilitazione dei minori 0-18 per le patologie e disturbi neurologici, neuromotori, psichici e sensoriali, ritardi e disturbi neuropsicologici del linguaggio e apprendimento, disturbi del comportamento e ADHD, difficoltà e disturbi emotivi relazionali, autismo, ritardo mentale e patologia genetica, abuso e maltrattamento.</p> <p>Gli interventi si orientano ad una diagnosi precoce e multidisciplinare, considerando le interazioni fra le varie aree di sviluppo e la comorbilità fra i vari disturbi e la stretta interdipendenza fra l'evoluzione dell'individuo e il proprio contesto socio-ambientale.</p> <p>L'attività si integra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con tutte le Scuole pubbliche e paritarie della Provincia per gli inserimenti scolastici L. 104, con i Servizi sociali per L.41 e situazioni multiproblematiche, con il Terzo settore per tutti gli interventi L. 41 scolastici ed extra scolastico</li> <li>- con Pediatri di libera scelta e i Medici di Medicina Generale</li> <li>- con IRCCS Burlo Garofalo di Trieste</li> <li>- con l'associazione "La Nostra Famiglia" di San Vito al Tagliamento e Conegliano Veneto,</li> </ul> <p>La NPI svolge attività di consulenza e prevenzione presso l'ambulatorio del bambino prematuro e /o a rischio, l'ambulatorio di epilettologia e il servizio di audiologia presso il presidio ospedaliero di Pordenone</p> <p>La LR 17/2014 modifica e definisce un nuovo ruolo della SOC. All'art. 19 comma 14, lettera e), è definita la struttura complessa multidisciplinare che si occupa di "neurologia dello sviluppo relativamente alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi dello sviluppo e dei disturbi neurologici e neuropsicologici in età evolutiva, nonché salute mentale dell'infanzia e adolescenza (0-17 anni)". La struttura "garantisce la presa in carico nei diversi contesti distrettuale, sovra distrettuale e ospedaliero all'interno dell'organizzazione dipartimentale aziendale".</p> |    |
|  | Dotazione organica | Neuropsichiatri   | 4  |
|  |                    | Psicologi età evolutiva   | 13 |

|  |   |                                     |    |
|--|---|-------------------------------------|----|
|  |   | Logopedisti età evolutiva           | 12 |
|  |   | Terapisti della neuropsicomotricità | 4  |
|  |   | Fisioterapisti età evolutiva        | 7  |
| Budget consumi fattori produttivi 2014   | <p>Il budget della NPI è caratterizzato principalmente da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione degli inserimenti in comunità (condiviso con distretti e DSM in base alla tipologia di inserimenti) Euro 621.000 nel 2014</li> <li>- gestione della convenzione con l'associazione La Nostra Famiglia (in condivisione con i distretti) Euro 4.440.000 nel 2014</li> <li>- gestione della convenzione con la Fondazione Bambini e autismo (in condivisione con i distretti) Euro 870.000 regionale e Euro 250.000 aziendale.</li> </ul>  |                                     |    |
| Attività erogata                         | <p>Anno 2013</p> <p>Gli utenti che hanno utilizzato il servizio sono stati 2.988 così distribuiti nei Distretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distretto Urbano 946</li> <li>- Distretto Nord 546</li> <li>- Distretto Sud-Est 962</li> <li>- Distretto Ovest 534</li> </ul> <p>Le attività si sono così distribuite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Segnalazioni 429</li> <li>- Dimissioni 487</li> <li>- Prime visite 710</li> <li>- Utenti in carico 2.501</li> <li>- Utenti con handicap 544</li> </ul> <p>La tipologia di utenza è così caratterizzata (diagnosi più frequenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Disturbi dello sviluppo 25,1%</li> <li>- Malattie mentali e del comportamento 9,7%</li> <li>- Condizioni ad esordio perinatale 7,4%</li> <li>- Ritardo mentale 4,5%</li> <li>- Malattie nevrotiche 3,6%</li> </ul> <p>Oltre il 23% dell'utenza non è di nazionalità italiana.</p> <p>Complessivamente la NPI ha in carico il 58% dell'utenza provinciale, il 42% è in carico all'associazione La Nostra Famiglia.</p> <p>La Fondazione Bambini e autismo ha in carico circa 40 residenti.</p> |                                     |    |
| Organizzazione da implementare in futuro | <p>Nello sviluppo e consolidamento dell'AAS5 si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La strutturazione della SOC secondo quanto previsto dall' art 19 comma 14, lettera e) della LR 17/2014</li> <li>- La progettazione e avvio in loco di strutture diurne e residenziali in grado di accogliere gli adolescenti con disturbi psichici che attualmente accedono a comunità terapeutiche extraregionali</li> <li>- La creazione di un'integrazione funzionale con il Dipartimento di salute mentale e i consultori familiari per la gestione degli adolescenti con disturbi psichici in particolare nell'età 15-18 anni</li> <li>- La creazione e gestione in collaborazione con il DSM e i Consultori di un luogo per la gestione della crisi in adolescenti con disturbi psichici compresi i disturbi del comportamento</li> </ul>   |                                     |    |

|   |   |   |
|---|---|---|
|   |   | <p>alimentare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il consolidamento del sistema informativo</li> </ul>  |
|   | <p>Relazione rispetto all'ambito aziendale ed extraaziendale</p>          | <p>All'interno di AAS5 la SOC di NPI deve relazionarsi in particolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I consultori familiari per la gestione congiunta dei casi</li> <li>- Il DSM per la gestione dei casi di adolescenti</li> <li>- con i Distretti anche quali tramite con PLS e MMG</li> <li>- con le Pediatrie ospedaliere per le consulenze specialistiche e i progetti di presa in carico</li> <li>- con il servizio di audiologia</li> </ul> <p>Le relazioni con le realtà extra aziendali sono in particolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le aree minori degli Ambiti distrettuali</li> <li>- l'associazione La Nostra Famiglia</li> <li>- la Fondazione Bambini e autismo</li> <li>- le Istituzioni scolastiche</li> <li>- Il Tribunale dei minori</li> </ul>  |
| <p>Competenze richieste per la gestione della struttura</p> | <p>Organizzazione e gestione delle risorse</p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire le relazioni interne ed esterne della Struttura sviluppando obiettivi, progetti e percorsi condivisi</li> <li>• Promuovere strumenti organizzativi e gestionali innovativi in particolare nell'ambito dei servizi rivolti all'adolescenza</li> <li>• Gestire e coordinare le commesse e i percorsi con il privato convenzionato</li> <li>• Gestire le risorse umane, materiali e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione</li> <li>• Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi</li> <li>• Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo</li> <li>• <b>Gestire le relazioni interne all'AAS5 sviluppando modalità di presa in carico multi professionale e multidisciplinare</b></li> <li>• Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali</li> <li>• Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente</li> </ul> |
|   | <p>Innovazione, ricerca e governo clinico</p>                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative</li> <li>• Partecipare attivamente alle attività di <i>clinical governance</i>, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita</li> </ul>  |
|   | <p>Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008</li> <li>• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy</li> </ul>   |
|   | <p>Anticorruzione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti</li> <li>• Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita</li> </ul>   |

|   |   |   |
|---|---|---|
|   |   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>   |
| Specifiche competenze tecnico professionali richieste | Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche | <p>Al candidato saranno in modo particolare richieste e saranno prioritariamente valorizzate consolidate competenze ed esperienza in ambito sia clinico che organizzativo, anche documentate da adeguata casistica, nel trattamento dei pazienti adolescenti con patologia psichiatrica in diversi contesti organizzativi (domicilio e in comunità). In tale casistica saranno valorizzate anche le competenze nei disturbi del comportamento alimentare.</p> <p>Al candidato sarà richiesta esperienza specifica nelle attività con coinvolgimento di più servizi (sanitari, sociali, scolastici e terzo settore) nella programmazione delle attività e nella gestione dei casi.</p> <p>Al candidato sarà richiesta esperienza nella gestione di convenzioni ed accordi con erogatori esterni accreditati e convenzionati. A tale proposito saranno valorizzate esperienze specifiche sul tema dell'accREDITamento dei servizi.</p> <p>Infine, il candidato dovrà essere in possesso conoscenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e al sostegno delle motivazioni individuali e di team.</p> |
|   | Percorso formativo                                      | Evidenza della attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni  |
|   | Pubblicazioni   | Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni  |